



A. 281/2123/18/x

Al Presidente
del Consiglio regionale
Nino BOETI
SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

N° 2123

Oggetto: Programmazione triennale e dei piani di edilizia scolastica 2018-19-20 e procedura EDISCO

PREMESSO che con D.G.R. n. 12-6815 del 4/5/18 recante “ Approvazione dei criteri generali per la redazione della programmazione triennale e dei piani di edilizia scolastica 2018-19-20, in attuazione dell'articolo 10 de l D.L. n. 104/2013 – Decreto Interministeriale MEF – MIUR MIT n. 47 del 03/01/2018 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado e di poli dell'infanzia” sono stati definiti i criteri generali per la redazione della programmazione in argomento e dei piani annuali 2018-19-20;

TENUTO CONTO che con D.D. n. 376 del 9/5/18 è stato approvato l'avviso pubblico per dar corso gli adempimenti di cui alla suddetta deliberazione, finalizzato alla redazione della programmazione triennale 2018-2020;

POSTO che la D.D. n. 376 è stata pubblicata sul BUR n. 19 del 10 maggio scorso e che la scadenza del bando è stata fissata all'11 giugno prossimo;

CONSIDERATO che ai sensi del bando sono considerate non ammissibili nella programmazione triennale le domande relative a edifici non censiti nell'applicativo EDISCO (Anagrafe Edilizia Scolastica) o il cui questionario edificio non sia stato aggiornato alla data di pubblicazione sul BUR dell'avviso stesso e come previsto dalla D.G.R. n. 97 – 5526 del 3/8/17, modificata con D.G.R. 108 – 6300 del 22/12/17;

TENUTO CONTO che su tutto il territorio regionale è presente un consistente numero di edifici scolastici non correttamente censiti all'interno della procedura EDISCO ai quali, pertanto, sarà precluso l'accesso ai finanziamenti per l'intero triennio 2018-2020;

RILEVATO infatti che diversi comuni, soprattutto quelli di minori dimensioni, e malgrado le note difficoltà finanziarie, tecniche e di personale, pur attivandosi per le dovute verifiche sismiche e per gli incarichi di progettazione volti a ottenere la sicurezza delle strutture scolastiche cui mira la norma, risultano non ancora in regola con le procedure EDISCO;

POSTO che l'esclusione di un edificio dalla programmazione dell'annualità 2018 di fatto comporterebbe l'esclusione dai contributi per il prossimo triennio;

RITENUTO doveroso consentire l'accesso ai finanziamenti a un ampio numero di proposte progettuali nell'interesse primario, di tutti i cittadini piemontesi, ad avere scuole sicure

SI INTERROGA

il Presidente della Giunta
l'Assessore

per conoscere se, fermo restando il termine per la presentazione delle domande all'11 giugno prossimo, non si ritenga opportuno prorogare la scadenza per l'aggiornamento dei dati alla procedura EDISCO.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)